Parlamento europeo
2024-2029

Commissione per l'occupazione e gli affari sociali
La presidente

25.2.2026

On. Johan Van Overtveldt
Presidente
Commissione per i bilanci
BRUXELLES

Oggetto: Parere sulla mobilitazione del Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione per i lavoratori espulsi dal lavoro a seguito di una domanda presentata dal Belgio – EGF/2025/004 BE/Tupperware (2026/0004(BUD))

Signor Presidente,

nel quadro della procedura in oggetto la commissione per l'occupazione e gli affari sociali è stata incaricata di sottoporre un parere alla Sua commissione e ha deciso di esprimere tale parere sotto forma di lettera.

La commissione per l'occupazione e gli affari sociali ha esaminato la questione nella riunione del 25 febbraio 2026. In quest'ultima riunione ha deciso di presentare alla commissione per i bilanci, competente per il merito, il parere in appresso.

Voglia gradire, signor Presidente, i sensi della mia più profonda stima.

(f.to) Li Andersson

PARERE

A. considerando che il 28 agosto 2025 il Belgio ha presentato la domanda EGF/2025/004 BE/Tupperware relativa a un contributo finanziario a titolo del Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione per i lavoratori espulsi dal lavoro (FEG) a seguito delle espulsioni dal lavoro nell'impresa Tupperware General Services NV in Belgio, che operava nel settore economico classificato alla divisione 22 della NACE revisione 2 (Fabbricazione di prodotti in gomma e in materie plastiche); che gli esuberi sono stati registrati nella regione di livello NUTS 2 Provincie Oost-Vlaanderen (BE23);

B. considerando che il Belgio ha presentato la domanda in base ai criteri di intervento di cui all'articolo 4, paragrafo 2, lettera a), del regolamento (UE) 2021/691, secondo cui la cessazione dell'attività deve riguardare almeno 200 lavoratori espulsi dal lavoro, nell'arco di un periodo di riferimento di quattro mesi (nel presente caso dal 17 febbraio 2025 al 17 giugno 2025), in un'impresa di uno Stato membro, compresi i lavoratori espulsi dal lavoro in imprese di fornitori e di produttori a valle e/o i lavoratori autonomi la cui attività sia cessata; che, dopo aver esaminato tale domanda, la Commissione ha concluso che, conformemente a tutte le disposizioni applicabili del regolamento FEG, le condizioni per la concessione di un contributo finanziario a titolo del FEG sono soddisfatte;

C. considerando che la domanda riguarda 267 lavoratori espulsi dal lavoro (beneficiari ammissibili) la cui attività è cessata nei settori economici sopra indicati;

D. considerando che il 20 gennaio 2026 la Commissione ha adottato una proposta di decisione relativa alla mobilitazione del FEG a favore del Belgio, al fine di sostenere il reinserimento nel mercato del lavoro dei 267 beneficiari interessati;

E. considerando che la società americana Tupperware Brands, società madre di Tupperware Belgium, ha revocato inaspettatamente le licenze di fabbricazione e di vendita concesse a Tupperware General Services NV, rendendo la controllata belga di Tupperware insostenibile dal punto di vista finanziario e causandone il fallimento il 17 febbraio 2025; che, nell'ottobre 2024, Tupperware Brands è stata rilevata dai creditori e che tale acquisizione ha portato a una ristrutturazione significativa, con il ritiro della società da alcuni mercati secondari e la chiusura di stabilimenti, come gli impianti europei;

F. considerando che dal 2022 i fallimenti sono in aumento in Belgio; che nel 2024 sono state dichiarate fallite oltre 11 000 imprese (6 323 nelle Fiandre), il dato più alto dal 2013; che questa tendenza al rialzo è proseguita e che tra il gennaio e il settembre 2025 sono fallite 8 493 imprese, di cui 4 964, ovvero il 58 %, nelle Fiandre; che, a causa dei fallimenti, in Belgio sono stati persi 32 566 posti di lavoro nel 2024 e 15 351 nel primo semestre del 2025, di cui rispettivamente il 59 % e il 51 % nelle Fiandre; che circa il 18 % delle perdite di posti di lavoro si è verificato nel settore industriale; che il mercato del lavoro nelle Fiandre subisce inoltre le conseguenze di recenti ristrutturazioni, come i casi di espulsione dal lavoro presso Van Hool, Sappi e Purmo, BelGaN, Casa e Audi, per cui il Belgio ha chiesto il sostegno del FEG, e che le opportunità di lavoro nel settore industriale sono diminuite;

G. considerando che Tupperware si trovava ad Aalst, uno dei sei distretti amministrativi della provincia delle Fiandre orientali; che a maggio 2025 le Fiandre orientali hanno registrato un calo del 13,8 % nel numero di posti vacanti segnalati ai servizi pubblici per l'impiego rispetto al periodo corrispondente dell'anno precedente; che, inoltre, prima della chiusura di Tupperware, Aalst registrava già il più basso tasso di occupazione delle Fiandre, pari al 53,82 %, ossia 20 punti percentuali in meno rispetto al tasso di occupazione medio delle Fiandre (74,1 %); che il tasso di disoccupazione nelle Fiandre è di circa 3,8 %; che, tra le persone con bassi livelli di istruzione, tale tasso sale tuttavia all'8,8 % (+5 punti percentuali); che, poiché un ex lavoratore di Tupperware su tre ha un basso livello di istruzione, è necessario fornire un sostegno specifico adatto a tali profili per aiutare i lavoratori a superare le loro carenze e trovare un nuovo lavoro;

H. considerando che il Belgio ha indicato che il pacchetto coordinato di servizi personalizzati è stato elaborato in consultazione con le parti sociali, conformemente all'articolo 7, paragrafo 4, del regolamento FEG;

I. considerando che il FEG non supera l'importo annuo massimo di 30 milioni di EUR (a prezzi 2018), come previsto dall'articolo 8 del regolamento (UE, Euratom) 2020/2093 del Consiglio, del 17 dicembre 2020, che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;

la commissione per l'occupazione e gli affari sociali invita pertanto la commissione per i bilanci, competente per il merito, a includere nella proposta di risoluzione che approverà i seguenti suggerimenti:

1. ricorda che l'obiettivo del FEG consiste nel dimostrare solidarietà e prestare sostegno ai beneficiari; ritiene che i contributi finanziari del FEG dovrebbero essere orientati in primo luogo verso misure di politica attiva del lavoro e servizi personalizzati volti a reinserire rapidamente i beneficiari in un'attività lavorativa dignitosa e sostenibile, nel loro settore di attività iniziale o in uno diverso; sottolinea che occorre preparare e sostenere i lavoratori in vista delle urgenti transizioni verde e digitale dell'economia e della società europee; ribadisce, in tale contesto, l'importante ruolo svolto dall'Unione, anche attraverso il FEG, nel contribuire al finanziamento delle qualifiche necessarie per la transizione giusta, in linea con il Green Deal europeo;

2. conviene con la Commissione sul fatto che le condizioni stabilite all'articolo 4, paragrafo 2, lettera a), del regolamento FEG sono soddisfatte e che il Belgio ha diritto a un contributo finanziario pari a 1 622 650 EUR a norma di tale regolamento, importo che rappresenta l'85 % dei costi totali di 1 909 000 EUR, comprendenti le spese per i servizi personalizzati, pari a 1 843 500 EUR, e le spese per le attività di preparazione, gestione, informazione e pubblicità, controllo e rendicontazione, pari a 65 500 EUR;

3. prende atto del fatto che il Belgio ha fornito tutte le garanzie necessarie in merito al rispetto delle condizioni relative al collocamento in esubero collettivo stabilite nella legislazione nazionale e nella normativa dell'UE e al rispetto dei principi di parità di trattamento e di non discriminazione per quanto riguarda l'accesso alle misure proposte e la loro attuazione;

4. ricorda il profilo dei lavoratori collocati in esubero, sottolineando che oltre metà dei lavoratori licenziati ha più di 50 anni e un terzo ha un livello di istruzione secondaria di

primo grado o inferiore, e ritiene che, tenuto conto anche della tendenza alla diminuzione dei posti vacanti e della relativa distribuzione geografica, i lavoratori avranno bisogno di un sostegno supplementare su misura, in particolare un'assistenza mirata incentrata sul miglioramento delle competenze e sulla riqualificazione, che li aiuti a realizzare la transizione verso l'occupazione;

5. sottolinea che il Belgio ha confermato che le misure finanziate dal FEG non beneficeranno di contributi a titolo di altri strumenti finanziari dell'Unione;

6. rileva che il pacchetto coordinato personalizzato da fornire ai lavoratori espulsi dal lavoro consiste nelle misure seguenti: a) task force (sessioni informative organizzate da account manager con conoscenza approfondita del mercato del lavoro locale e consulenti esperti nel fornire orientamenti nei processi di collocamento in esubero collettivo); b) ricollocamento (servizi di ricollocamento forniti in sessioni di gruppo o individuali, un colloquio iniziale e una consulenza individuale, la certificazione delle competenze acquisite, orientamenti sull'utilizzo della piattaforma digitale per la ricerca di lavoro, ecc.; coloro che necessitano di formazione in materia di TIC riceveranno una formazione di base e un sostegno supplementare attraverso le "Digibank", da cui i lavoratori possono prendere in prestito un computer portatile, ricevere formazione su come utilizzarlo, ecc.); c) assistenza nella ricerca di un lavoro; d) orientamento; e) assistenza rafforzata nella ricerca di un impiego; f) formazione e riqualificazione, g) formazione sul luogo di lavoro, h) fiera del lavoro e i) ricerca di offerte di lavoro e incontro tra domanda e offerta di lavoro; sottolinea che, alla luce dell'età e del profilo formativo dei beneficiari interessati, è opportuno tenere conto delle esigenze specifiche di tali gruppi nell'offerta di servizi personalizzati;

7. sottolinea in particolare l'importanza dell'articolo 7, paragrafo 2, del regolamento FEG, che prevede che il pacchetto coordinato tenga conto delle prospettive future del mercato del lavoro e delle competenze richieste, le quali dovranno essere compatibili con la transizione verso un'economia efficiente sotto il profilo delle risorse e sostenibile, e si concentri in particolare sulla diffusione delle competenze richieste nell'era industriale digitale; accoglie con favore il fatto che la formazione in materia di TIC e il sostegno supplementare previsti dal pacchetto nell'ambito dei servizi di ricollocamento sono destinati sia alle persone prive di competenze informatiche sia a coloro che già dispongono di alcune competenze digitali, e sono accompagnati da una valutazione delle competenze digitali e da disposizioni che consentono ai lavoratori di prendere in prestito un computer portatile, ricevere formazione su come utilizzarlo e ottenere risposte ai loro dubbi in ambito digitale;

8. ricorda che è possibile includere nel pacchetto coordinato misure speciali di durata limitata, quali, ad esempio, le prestazioni per figli a carico, conformemente all'articolo 7, paragrafo 2, lettera b), del regolamento FEG, al fine di agevolare la partecipazione delle persone in cerca di lavoro alle attività proposte.